

# RIVISTA DI DIRITTO ROMANO

*Fondata da Ferdinando Zuccotti*

PERIODICO DI STORIA DEL DIRITTO ROMANO  
DI DIRITTI ANTICHI E DELLA TRADIZIONE ROMANISTICA MEDIOEVALE E MODERNA

XXIV  
(nuova serie XI)

2024

---

*Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto*

ISSN 1720 3694 - Testo online  
ISSN 2039 9677 - Testo stampato  
ISBN 978-88-5513-197-1

*Led on Line* - Electronic Archive by LED - Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto  
www.lededizioni.com - www.ledonline.it  
www.ledonline.it/rivista-diritto-romano

Il materiale di questa pubblicazione può essere riprodotto nei limiti stabiliti dalla licenza Creative Commons  
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate - 4.0 Internazionale (CC BY-NC-ND 4.0).



Creative Commons CC BY-NC-ND 4.0  
Attribution-NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International  
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>

La pubblicazione di questo fascicolo è finanziata  
dal Romanistisches Institut della Universität Bern  
e dal Dipartimento di Diritto privato e storia del diritto dell'Università degli Studi di Milano

*In copertina*: Libera elaborazione da M.C. Escher, *Belvedere*

## **Scripta extravagantia. Scritti in ricordo di Ferdinando Zuccotti (17 maggio 2024)**

Iole Fagnoli	‘Ci resta, forse, un albero là sul pendio’. Un simposio in memoria di Ferdinando	9
Fabio Botta	Il lascito di Ferdinando Zuccotti alla romanistica italiana nello specchio degli ‘Scripta extravagantia’ in sua memoria	15
Pierfrancesco Arces	Ricordo di Ferdinando Zuccotti	25
Stefano Barbati	Ricordo di Ferdinando Zuccotti	29
Mariagrazia Bianchini	Ricordo di Ferdinando	33
Paola Ombretta Cuneo	Ricordo di Ferdinando Zuccotti	35
Matteo De Bernardi	Ricordo di Ferdinando Zuccotti, studioso colto e raffinato, ‘spirito libero’	37
Marialuisa Navarra	Ricordo di Ferdinando Zuccotti e e l’Accademia Romanistica Costantiniana	43
Saverio Masuelli	Un ricordo personale del Professor Ferdinando Zuccotti	47

### **Articoli**

Maria Luisa Biccari	Produzione e consumo di carne nella legislazione imperiale e ruolo del <i>corpus suariorum</i>	51
Monica De Simone	Elio Aristide e la retorica della città di Roma: echi di modelli greci e paradigmi giuridici	81
Gaia Di Trolio	Il <i>tollere liberos</i> nei testi giurisprudenziali	97
Paolo Lepore	Le evergesie di Plinio il Giovane a beneficio della <i>res publica Comensium</i> . Note minime a proposito di CIL, V 5262 = ILS, 2927 [rr. 9-15]	113

Ilaria Marra	Lettera a un <i>emeritus</i> da <i>Londinium</i> . I sistemi di sigillazione epistolare e negoziale delle <i>tabulae ceratae</i>	147
Marialuisa Navarra	Carcerazione preventiva e presunzione d'innocenza in una costituzione giustiniana (C.I. 9.4.6)	161
Rosanna Ortu	La Vestale Massima Flavia Publicia e l' <i>immunitas</i> della <i>tabella</i> di <i>Turris Libisonis</i>	195
Margherita Scognamiglio	Coll. 14.3.1-3: osservazioni sulla <i>legis Fabiae cognitio</i> nelle province	217
Thomas van Bochove	Two Constitutions, an Omitted Justinian Code and a Thematic Codification	233
Mario Varvaro	Otto Lenel nel ritratto di Hugo Sinzheimer: scienza giuridica e antisemitismo nelle università tedesche fra Ottocento e Novecento	243
Francesco Verrico	Die deutsche Mandatarhaftung: Probleme und Perspektiven aus einem historisch-systematischen Standpunkt	289
Gianluca Zarro	<i>Decretum Divi Marci</i> . Percorsi evolutivi tra ' <i>vis absoluta</i> ' e ' <i>vis compulsiva</i> '	326

### Varie

Linda De Maddalena	«Personae e res. Dal diritto romano al futuro». Il primo convegno dell'Associazione Italiana di Diritto Romano	355
Monica Ferrari Renato Perani	Il diritto nei papiri. Simposio in ricordo di Xavier d'Ors. Milano, 2-4 aprile 2024	359
Lorenzo Lanti	Le donne nel mondo giuridico tardoantico	367
Giulia Aurora Radice	<i>Nil est enim simul et inventum et perfectum</i> . Intelligenza artificiale nel diritto tra prospettive attuali e sperimentazioni romanistiche	373
<i>Referee</i>		389

*Mariagrazia Bianchini*

*Università degli Studi di Genova*

## Ricordo di Ferdinando

ABSTRACT – The contribution is intended to recall the memory of Ferdinando Zuccotti through some of his scientific and publishing achievements starting from the figure of his mentor Arnaldo Biscardi.

Desidero innanzitutto ringraziare la prof. Iole Fagnoli per avermi offerto la possibilità di ricordare insieme a tanti colleghi un caro amico, prima ancora che collega, prematuramente scomparso: ricordarlo insieme è il modo migliore per continuare a sentirlo vivo e presente fra noi.

La mia amicizia con Ferdinando ha radici antiche nella comune appartenenza alla scuola di Arnaldo Biscardi: io, la seconda, dopo Remo Martini, lui l'ultimo, dopo una lunga serie di allievi diretti e adottivi. Per questo motivo 'anagrafico' la frequentazione costante, tra incontri di persona e lunghe conversazioni telefoniche, è successiva alla scomparsa del comune Maestro, più o meno connessa alla nascita della sua *Rivista di Diritto Romano*. Ricordo, infatti, la partecipazione di entrambi al Convegno, organizzato a Siena, Certosa di Pontignano, settembre 2001, per ricordare Biscardi, quale illustre studioso del processo privato romano. Gli atti del Convegno, dedicato a tematiche processuali, sono stati pubblicati nel primo volume della Collana della Rivista. Analoga ispirazione ha poi suggerito di accogliere in un volume della Rivista gli atti di un altro Convegno, sempre organizzato a Siena, in tema di attività commerciali, ma limitatamente alle relazioni svolte da allievi, diretti o indiretti, di Biscardi.

Gli incontri sono legati alle iniziative dell'Accademia Costantiniana, la cui fondazione si ricollega alla intuizione di Biscardi e altri Maestri: per Ferdinando l'appuntamento di Spello era l'occasione per una parentesi distensiva nel dolce paesaggio umbro, che ammirava dalla terrazza dell'albergo 'Il Cacciatore'. Ha seguito, sempre con interesse, anche con una sua relazione, lo svolgimento dei Seminari dell'Accademia, dando ospitalità nella sua rivista alle relazioni tenute nel corso del secondo ciclo quando i Seminari sono stati intitolati a G. Crifò.

La rivista ha, fin dall'inizio, curato la meritevole iniziativa di ristampare opere particolarmente significative di romanisti delle precedenti generazioni: da Betti a Grosso, da Romano a Biscardi, da Riccobono a Orestano, da Gallo a Amirante. Per due monografie di Biscardi ha però fatto una scelta diversa: ha infatti ristampato in autonomi volumi *Actio pecuniae traiecticiae* e *Diritto greco antico*. Almeno nel secondo caso Ferdinando si proponeva di adottare il manuale ristampato per il suo corso di diritto greco, da lui attivato nella Facoltà giuridica torinese nel ricordo dell'insegnamento creato e svolto dal Maestro fin dagli anni del magistero senese. Per questo motivo, ha ritenuto di dover intervenire più incisivamente, per correggere refusi e qualche inesattezza dovuta all'urgenza con la quale era stato dato alle stampe, come lo stesso Ferdinando precisa nella *Introduzione*. Proprio per la realizzazione di questo progetto, Ferdinando, che non mi pare aver mai chiesto consigli a chicchessia, orgoglioso della propria indipendenza, che lo metteva a rischio nei rapporti interpersonali anche nel suo Istituto, si è consultato con Remo e con me, tra l'altro sottoponendo al nostro giudizio l'articolata presentazione della ristampa del *Diritto greco antico*, che usciva in un contesto attraversato da aspre polemiche. Il primo volume (per il quale ha cambiato l'immagine di copertina: da nave greca a nave oneraria romana) è stato dedicato a Maria Luisa Biscardi, che Ferdinando aveva fuggevolmente conosciuto: per l'occasione, mi ha costretto a cercare documentazione dell'esatta grafia del nome, fortunatamente da me recuperata in una vecchia cartolina con firma estesa, due nomi separati, della Signora.

L'ultima volta l'ho sentito poco prima del Natale 2022, per gli auguri: mi ha risposto con voce stanca, tanto che ho presto terminato la conversazione: non immaginavo quale sforzo potesse essergli costato non far trapelare il dramma che stava vivendo e che io ho appreso solo poche settimane dopo.

Ancora un sincero grazie a Ferdinando: quando ho ricevuto l'anteprima del volume di Studi in mio onore, ho scoperto con commossa gratitudine che la raccolta si conclude con un suo saggio, completato negli ultimi mesi di vita, tanto vero che non ha avuto il tempo di correggerne le bozze, accompagnato da un'affettuosa dedica nel ricordo del comune Maestro.